

MUNE 2020/2021

1° EDIZIONE

**FLORENCE WORLD
HERITAGE COMMUNITY**

**MASTER IN GESTIONE E
CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
MONDIALE**

Premessa

Per il workshop della prima edizione si è deciso di affrontare il tema “**Florence World Heritage Community**”. Durante tutto il Master è emerso quanto il coinvolgimento degli stakeholders e della comunità locale sia un fattore fondamentale nella gestione efficace e sostenibile di un sito Patrimonio Mondiale UNESCO, essenziale soprattutto in un momento difficile come questo, che ha sottolineato il ruolo fondamentale che la cultura e il patrimonio hanno nella vita di tutti noi. Soltanto coinvolgendo attivamente il settore pubblico, privato e civico, infatti, il paesaggio urbano - storico e contemporaneo - potrà essere vissuto e valorizzato in maniera adeguata.

Se è vero che essere sito Patrimonio Mondiale significa godere di un riconoscimento e di una protezione che prescinde dai confini nazionali, è anche vero che non si può fare a meno di considerare il legame indissolubile che c'è tra Patrimonio Mondiale e comunità locali. È proprio attorno a questo nesso che, nell'ultimo decennio, il Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO ha focalizzato sempre più la propria attenzione sulle possibili vie da percorrere per far convergere gli obiettivi della salvaguardia del Patrimonio urbano con quelli di uno sviluppo sostenibile, sia a livello sociale che economico.

In altre parole, si è utilizzata una lente di ingrandimento a livello locale: si è capito che senza coinvolgimento, comprensione e benessere delle comunità locali è difficile che un sito Patrimonio Mondiale possa continuare a vivere di luce propria. La sostenibilità e l'equilibrio di queste ricchezze dipendono innanzitutto dalla loro relazione con le comunità locali e dalla percezione che queste hanno del suo valore. Gli Stati Parte della *Convenzione sul Patrimonio Mondiale* del 1972, a livello internazionale, e le amministrazioni locali, a livello territoriale, hanno condiviso questo approccio fondato sulle comunità. Costituisce un esempio virtuoso il “Centro Storico di Firenze” (sito Patrimonio Mondiale UNESCO dal 1982), dove numerose sono le iniziative promosse dall'Ufficio *Firenze Patrimonio Mondiale e rapporti UNESCO* del Comune di Firenze – in vista dell'aggiornamento del Piano di Gestione del sito - che mirano a rendere sempre più attiva la cittadinanza nella gestione e valorizzazione della città.

È esattamente in questo contesto che nasce l'idea di una “Florence World Heritage Community”: **una comunità di persone attive, composta da residenti e city users, che dialogano alla pari con l'amministrazione locale e altri attori che operano nel settore culturale fiorentino al fine di promuovere il Patrimonio Mondiale urbano di Firenze come una risorsa sociale, culturale ed economica per lo sviluppo sostenibile della città.** Questo è stato possibile anche grazie ai **partenariati** che l'Ufficio *Firenze Patrimonio Mondiale e rapporti con UNESCO* è riuscito a stringere **a livello europeo** con altri enti gestori di siti Patrimonio Mondiale.

Output

L'obiettivo ultimo del workshop era di **presentare l'esperienza pilota di coinvolgimento, in modalità online, della community locale ed internazionale del sito “Centro Storico di Firenze”**, che si è tenuta nel primo trimestre del 2021. Durante il workshop sono stati analizzati possibili modelli di gestione partecipativi di siti Patrimonio Mondiale, facendo riferimento a buone pratiche che si sono sviluppate sul territorio fiorentino (da un lato la Maratona dell'Ascolto del 2015 per il Piano di Gestione vigente, dall'altro Firenze Prossima nel 2020-21 e gli incontri partecipativi del 2 e 4 marzo 2021 per il futuro aggiornamento del Piano di Gestione) e non solo (si parlerà degli esempi di gestione dei siti Patrimonio Mondiale di Mantova e Sabbioneta e di Edimburgo). Per una prospettiva più completa su come rendere efficace la gestione integrata e partecipata di questi luoghi, è stato ritenuto utile soffermarsi sul progetto Interreg AtlaS.WH di cui l'Ufficio *Firenze Patrimonio Mondiale e rapporti con UNESCO* è parte (insieme alle città di Bordeaux, Edimburgo, Porto e Santiago de Compostela) il quale mira allo scambio di buone pratiche, oltre

che a schemi innovativi e sostenibili, per coinvolgere sempre più persone negli sforzi di conservazione e valorizzazione del Patrimonio Mondiale.

Analisi presenti nel report:

- Introduzione e descrizione del percorso di coinvolgimento dei cittadini attivi (2, 4 marzo) intrapreso dall'Ufficio *Firenze Patrimonio Mondiale* per il Piano di Gestione del Centro Storico di Firenze del 2021
- Rielaborazione e restituzione delle proposte da parte dei cittadini
- Suggerimenti su come migliorare il coinvolgimento dei principali stakeholders e dei cittadini
- Sintesi delle attività effettuate durante la Week del progetto Atlas.WH (22-28 marzo)

Il progetto è stato coordinato da Chiara Bocchio e Alessia Montacchini, docenti del modulo “Il Piano di Gestione per siti Patrimonio Mondiale”.

Fasi attività workshop

❑ 1° FASE: PRE-WORKSHOP –

SUPPORTO E PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI ONLINE DI COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE ATTIVA ORGANIZZATI DALL'UFFICIO FIRENZE PATRIMONIO MONDIALE E RAPPORTI CON UNESCO DEL COMUNE DI FIRENZE

Progettazione ed elaborazione dei contenuti per il coinvolgimento di alcuni cittadini attivi sul tema dei “Valori di Firenze come sito Patrimonio Mondiale”.

Lo scopo degli incontri che sono stati organizzati il 2 e 4 marzo scorso era quello di confrontarsi apertamente con una rappresentanza di cittadini (che aveva dimostrato già in precedenza una attenzione particolare e una sensibilità al patrimonio della città) e “Raccontare Firenze” sotto un nuovo punto di vista, quello del Patrimonio Mondiale.

Data l'impossibilità di coinvolgere i cittadini in presenza, si è deciso di utilizzare un nuovo approccio, avvicinandosi al digitale. Per raccogliere nel modo più veloce ed intuitivo un feedback e preziose indicazioni da questo gruppo di persone, ci si è avvalsi di diversi strumenti informatici, come:

- Microsoft Teams – come piattaforma di comunicazione con i cittadini. Le riunioni si sono tenute online attraverso questa piattaforma;
- Slido – attraverso quest'app è stato possibile svolgere un'indagine online istantanea per interagire direttamente con il pubblico e raccogliere di informazioni. Ai partecipanti sono stati posti quattro diversi quesiti e il risultato è stato organizzato in un esplicitivo word cloud, in cui apparivano le risposte più gettonate in maggiore evidenza, o in un ranking con le percentuali dell'indice di preferenza.
- Integrazione materiali sulla nuova piattaforma virtuale – per gestire la comunicazione delle attività e la divulgazione dei risultati: <https://atlaswh.firenzepatrimoniomondiale.it/>

Tra i vari compiti, il gruppo di lavoro ha anche supportato l'Ufficio *Firenze Patrimonio Mondiale e rapporti con UNESCO* a identificare i quesiti da porgere ai partecipanti, ovvero:

- posto preferito di Firenze
- aspetti che identificano Firenze come Patrimonio Mondiale
- posti poco noti a Firenze da salvaguardare e valorizzare
- come contribuire alla salvaguardia e alla valorizzazione della città

Il gruppo di lavoro ha partecipato in modalità online sulla piattaforma Teams ai due incontri di coinvolgimento svolti nella prima settimana di marzo (2 e 4 marzo 2021, dalle ore 18:00 alle ore 19:30) e ha contribuito a redigere un **report analitico dei risultati degli incontri** (sviluppato sulla base del materiale raccolto, come: materiale inviato dagli stakeholders, appunti presi durante gli incontri, fotografie dell'incontro, analisi dei risultati e risposte dei poll su Slido ecc.).

□ **2° FASE: INIZIO WORKSHOP -**

AGGIORNAMENTO, PREPARAZIONE E FINITURA MATERIALI DA PRESENTARE DURANTE L'INCONTRO DEL 22 MARZO 2021 SULLA RESTITUZIONE DEI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Il report analitico è stato utilizzato per l'appuntamento online del 22 marzo (ore 19), organizzato nell'ambito dell'iniziativa "**Florence World Heritage Sites Week**" del progetto europeo ATLAS.WH, tenutosi dal 22 al 28 marzo (in modalità online) insieme agli altri i siti urbani partner del progetto (Porto, Bordeaux, Edimburgo e Santiago de Compostela). Gli obiettivi della Week erano di:

- Sensibilizzare i partecipanti sui valori del Centro Storico
- Promuovere una gestione sostenibile dei siti Patrimonio Mondiale

□ **3° FASE: COINVOLGIMENTO NELLA WEEK DEL PROGETTO ATLAS.WH -**

AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DEI MATERIALI CON LE ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO SVOLTE DURANTE LA WEEK

Oltre all'appuntamento del 22 marzo, il gruppo di lavoro ha partecipato anche agli altri appuntamenti della Week, con il fine di analizzare gli aspetti positivi e negativi dell'organizzazione degli eventi e dell'interazione con il pubblico:

- Cities in motion - Da lunedì a 22 domenica 28
- Arte a domicilio -Scorci fiorentini
 - 25 marzo h18 - Alla scoperta della Firenze di Dante
 - 26 marzo h18 - Alla scoperta della Firenze medicea
 - 27 marzo h18 - Alla scoperta di Firenze capitale
- Camminare insieme nel Centro Storico di Firenze (titolo da rivedere)
 - 24 marzo h12 - Nei luoghi di Dante

Il gruppo di lavoro ha aggiornato e integrato i contenuti da inserire all'interno del report con le attività svolte durante la Week di AtlasWH.

□ **4° FASE: DE-BRIEFING WORKSHOP**

Perfezionamento e finitura del report.

Conclusioni

Il workshop condotto ha messo in risalto che il Piano di Gestione di un sito Patrimonio Mondiale tiene attivo il legame tra popolazione e patrimonio. Il Piano di Gestione ideale - quello verso cui si sta muovendo Firenze, insieme agli altri partner del progetto AtlaS.WH - è quello che vede **amministrazione o l'ente gestore** e altri portatori di interesse, seduti allo stesso tavolo per fare l'interesse comune: di **mantenere e valorizzare il valore patrimoniale** per le generazioni future attraverso azioni di tutela e valorizzazione che, allo stesso tempo, mantengano o migliorino la vivibilità della città, una città che è viva ed è in continuo cambiamento.

Quale è il ruolo della comunità in questo cambiamento? Soprattutto per quest'ultimo aspetto è stato essenziale il coinvolgimento e confronto con chi *vive* la città (abitanti e *city users*), partendo dagli incontri del 2 e del 4 marzo, attività pilota di connessione digitale con gli abitanti di Firenze, sicuramente da sviluppare ulteriormente in futuro. La discussione con i cittadini è un momento di confronto necessario per la **corretta gestione del sito**. Questi incontri sono stati un'occasione di confronto unica oltre che conferma della volontà dei cittadini di voler risolvere attivamente alcune problematiche presenti nella città.

Quello che è lo sforzo, che comunque costituisce anche una vera e propria, e a tutti gli effetti tangibile, **responsabilità nei confronti di un patrimonio non è più da considerarsi come appartenente alla sola realtà locale e nazionale, ma diventa strettamente legato all'intera umanità**, come evidenziato nella *Convenzione di Faro*, davvero in senso pratico e non solamente teorico. Il Centro Storico di Firenze è un luogo vivo, che si modifica nel tempo e nello spazio, pur riuscendo a mantenere, al tempo stesso, le caratteristiche storiche e culturali che hanno consentito la sua iscrizione all'interno della *Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO*. **La città è viva, come i suoi cittadini, si trasforma e cambia, la vera sfida è il mantenimento di un equilibrio fra tradizione e sviluppo.**